

**Beschluss
der Landesregierung****Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 456
Sitzung vom 03/05/2016 Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Arno Kompatscher
Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

Generalsekretär

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Genehmigung des Raumprogramms und
der entsprechenden Planung für den
Umbau und die Anpassung an die
Brandschutznormen im Böhlergebäude in
Meran.

Oggetto:

Approvazione del programma
planivolumetrico e della relativa
progettazione per la ristrutturazione, ed
attuazione di misure di prevenzione incendi
presso l'edificio Böhler a Merano.

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

21.1

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

DIE LANDESREGIERUNG

hat folgendes zur Kenntnis genommen:

das Landesgesetz vom 12. November 1992, Nr. 40, Art. 8 Absatz 1 wonach das Land für die Strukturen zur Berufsausbildung zuständig ist,

die Rechtsvorschriften von Artikel 8 des Landesgesetzes vom 17/12/2015 Nr. 16, wonach der öffentliche Auftraggeber vor Vergabe der Planungstätigkeit die Eigenschaften des Bauwerks oder des Projektes, getrennt nach Beträgen für Bauleistungen, Dienstleistungen und Lieferungen festlegt und den voraussichtlichen Gesamtkostenbetrag angibt,

das Dekret des Landeshauptmanns vom 23. Februar 2009, Nr. 10, "Durchführungsverordnung zum Artikel 10 des Landesgesetzes vom 21. Juli 1977, Nr. 21", betreffend die Schulbaurichtlinien,

hat festgestellt, dass für die Landesberufsschule „C. Ritz“ die Notwendigkeit besteht, über zusätzliche Räumlichkeiten für die Unterrichtstätigkeit zu verfügen, diese können im künftig zu sanierenden Teil des Gebäudes entstehen.

anhand der Begründungen, welche im technischen Bericht, verfasst von Arch. Stephan Dellago und Bestandteil dieses Beschlusses, enthalten sind, ist dieser Eingriff als notwendig zu betrachten, um die bis jetzt ungelösten Probleme betreffend Raumeinteilung, Funktionalität und Sicherheit zu behandeln und das Gebäude an die geltenden Bestimmungen und an den schulbezogenen Bedürfnissen anzupassen;

in Anbetracht der Niederschrift der Landesregierung aus der Sitzung vom 19.01.2016, welche, wie bereits erwähnt, das Verfahren zum Umbau der oberen Stockwerke des Gebäudes und zur Anpassung an den Brandschutzbestimmungen genehmigt hat;

LA GIUNTA PROVINCIALE

viste le norme e gli atti a seguito riportati:

la legge provinciale del 12 novembre 1992, n. 40, art. 8 comma 1 in base alla quale la Provincia Autonoma è competente per le strutture dove attuare le attività formative;

Le disposizioni dell'art. 8 della Legge provinciale del 17/12/2015 n. 16 secondo le quali l'amministrazione aggiudicatrice fissa le caratteristiche dell'opera o del progetto e indica l'importo di spesa presunta complessiva, suddiviso per gli importi relativi a lavori, servizi e forniture, prima di procedere all'affidamento delle prestazioni di progettazione.

il decreto del presidente della provincia del 23 febbraio 2009, n. 10, "Regolamento di cui all'articolo 10 della legge provinciale 21 luglio 1977, n. 21", concernente le direttive per l'edilizia scolastica;

Preso atto dell'esigenza della Scuola professionale alberghiera C. Ritz di poter disporre di ulteriori spazi, dove collocare le proprie attività formative, che possono venire ricavati in quelle parti dell'edificio che saranno interessate dai futuri interventi di ristrutturazione.

In base alla motivazione di cui alla relazione tecnica allegata, redatta dall'arch. Stephan Dellago, parte integrante della presente deliberazione, l'intervento è da considerarsi come misura necessaria per affrontare problemi da tempo irrisolti di carattere distributivo, funzionale e di sicurezza per adeguare l'edificio alle normative vigenti e alle esigenze scolastiche;

Preso atto del parere espresso dalla G.P. nella seduta del 19.01.2016, la quale, per quanto sopra esposto, autorizza la procedura di ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio e l'adeguamento alle normative antincendio;

angesichts des Antrages Prot. Nr. 184380 vom 31.03.2016, mit welchem die Abteilung 11 Hochbau und technischer Dienst um die Vorbereitung des diesbezüglichen Beschlusses und Genehmigung des Raumprogramms und des Kostenvoranschlages vonseiten der Landesregierung ansucht;

das LG vom 17/12/2015 n. 16, die in die Zuständigkeit der Abteilung 11, Hochbau und technischer Dienst, fallenden Maßnahmen zur baulichen Anpassung des Gebäudes Böhler eingeleitet werden sollen.

Dies vorausgeschickt

b e s c h l i e ß t

die Landesregierung mit gesetzlich zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinheit:

Die zuständige Abteilung 11, Hochbau und technischer Dienst, zu beauftragen, gemäß Art. 8 des LG vom 17.12.2015, Nr. 16, sämtliche Baumaßnahmen mit der Möglichkeit die Brandschutzmaßnahmen und den Umbau der oberen Geschosse zur Anpassung des Gebäudes Böhler aufgeteilt in Lose, in die Wege zu leiten;

festzuhalten, dass für die genannten Maßnahmen eine Gesamtausgabe in der Höhe von 3.982.808,83 Euro (Summen zur Verfügung der Verwaltung inbegriffen) angenommen werden kann, und dass die Ermächtigung zum Abschluss der Verträge und die entsprechenden Zweckbindungen mit weiteren Maßnahmen vom Landesrat für Bauten genehmigt werden.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R

vista la richiesta prot. Nr. 184380 del 31.03.2016 con la quale la Rip.11 Edilizia e servizio tecnico richiede di predisporre l'opportuna deliberazione di approvazione da parte della Giunta Provinciale del programma planivolumetrico e stima dei costi;

ritenuto di dare corso, ai sensi della legge provinciale del 17/12/2015 n. 16 agli adempimenti di competenza della Ripartizione 11, edilizia e servizio tecnico volti all'adeguamento dell'edificio Böhler.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Provinciale

d e l i b e r a




a voti unanimi, legalmente espressi

di dar corso, ai sensi dell'articolo dell'art. 8 della Legge provinciale del 17/12/2015 n. 16, agli adempimenti di competenza della Ripartizione 11, edilizia e servizio tecnico, volti all'adeguamento dell'immobile Böhler con la possibilità di eseguire le misure di prevenzione incendi e la ristrutturazione dei piani superiori in lotti;

di prendere atto che per il presente provvedimento si presume una spesa complessiva di Euro 3.982.808,83 (comprese le somme a disposizione) e che l'autorizzazione a contrarre ed il relativo impegno di spesa saranno effettuati con atti successivi da parte dell'Assessore ai lavori Pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

| | | | | | |
|--|--|---|---|--|--------------------------|
| AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL Abteilung 11 - Hochbau und technischer Dienst Amt 11.2 – Amt für Hochbau West | |  | | PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico Ufficio 11.2 – Ufficio Edilizia ovest | |
| PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN – SÜDTIROL Repartizion 11 – Frabiches y servisc technich Ufize 11.2 – Ufize Frabiches vest | | | | | |
| Projekt | | Progetto | | | |
| Kodex / Codice 22.02.051.081.03.0 | | | | | |
| Umbau 2. und 3. OG (Westtrakt) und Dachgeschoss (Osttrakt) im „Böhlergebäude“ in Meran | |  | | Ristrutturazione dei piani secondo e terzo (ala ovest) e del piano sottotetto (ala est) presso „l'edificio Böhler“ di Merano | |
| MACHBARKEITSSTUDIE – STUDIO DI FATTIBILITÀ | | | | | |
| Inhalt | | Contenuto | | | |
| TECHNISCHER BERICHT MIT KOSTENSCHÄTZUNG RELAZIONE TECNICA CON PREVENTIVO DI MASSIMA | | | | | |
| Die Direktorin des Amtes 11.2 La Direttrice dell'Ufficio 11.2 | | Arch. Marina Albertoni | | V.V. RUP: | Arch. Carlotta Zambonato |
| | | | | Datum Data | 01.2016 |
| | | | | Datei Name Nome File | |
| Bauherr Committente | | | Planer Progettista | | |
| Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano Geschäftsführ. Abteilungsdirektor Direttore di Ripartizione Dr. Arch. Andrea Segal Abt. 11 - Hochbau und technischer Dienst Rip. 11 - Edilizia e servizio tecnico 39100 BOZEN BOLZANO Landhaus 2 Palazzo Provinciale 2 Silvius-Magnago-Platz 10 / Piazza Silvius Magnago 10 Tel. 0471/412330-31 fax 0471/412329 | | |  arch-dellago.it Architekten Eisackstraße 1 Via Isarco 39040 Varna (BZ) Email: info@arch-dellago.it Web: www.arch-dellago.it Tel.: 0472 970150 Fax: 0472 970151 | | |
| Genehmigungen | | | Approvazioni | | |
| | | | | | |
| Silvius-Magnago-Platz 10 - 39100 Bozen Tel. 0471 41 23 30-31 - Fax 0471 41 23 29 http://www.provinz.bz.it/hochbau/ abteilung.hochbau@provinz.bz.it Steuer-Nr. 00390090215 | | P.zza Silvius Magnago 10 - 39100 Bulsan Tel. 0471 41 23 30-31 - Fax 0471 41 23 29 http://www.provincia.bz.it/edilizia/ ripartizione.edilizia@provincia.bz.it Cod. Fisc. 00390090215 | | Piazza S. Magnago 10 - 39100 Bolzano Tel. 0471 41 23 30-31 - Fax 0471 41 23 29 http://www.provincia.bz.it/edilizia/ ripartizione.edilizia@provincia.bz.it Cod. Fisc. 00390090215 | |

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'edificio "Böhler" al momento ospita la sede provvisoria della scuola alberghiera in lingua italiana "Cesare Ritz"; il riutilizzo della struttura dopo la dismissione dell'ospedale traumatologico è avvenuto in più fasi:

- 2008-2009: ristrutturazione dell'ala est (dal piano rialzato al piano terzo) al fine di ospitare la sede provvisoria della scuola alberghiera Savoy durante i lavori di ristrutturazione della sede principale.
- 2010-2011: ristrutturazione di parte dell'ala ovest (dal piano seminterrato al piano primo), al fine di ospitare parte delle attività della scuola alberghiera C. Ritz.
- 2013-2014: elaborazione del progetto per una mensa selfservice per la sede provvisoria della scuola C. Ritz in vista del trasferimento in questa sede di tutte le sue attività. Sono stati inoltre progettati due collegamenti, ai piani rialzato e primo dell'edificio, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi ristrutturati, in vista del trasferimento della scuola Savoy nella sua sede definitiva.
- 2014: trasferimento della scuola Savoy nella sua sede definitiva. La scuola C. Ritz occupa anche i locali lasciati liberi dall'altra scuola.
- 2015: inizio dei lavori di realizzazione del self service (tuttora in corso).
- 2015: studio di fattibilità antincendio al fine di adeguare le parti di edificio già ristrutturate e in uso dal punto di vista antincendio, considerando questi locali come parti di un organismo edilizio unitario. Di seguito questo progetto sarà, per semplicità, chiamato "adeguamento antincendio".

I progetti approvati fino al 2014 presupponevano l'abbandono dell'edificio Böhler una volta che le sedi provvisorie ospitate al suo interno non fossero più state necessarie. Vista però la continua necessità di "sedi provvisorie", la committenza ha deciso di mantenere la struttura in uso a tempo indeterminato, di adeguarla dal punto di vista antincendio e di ristrutturarne le parti ancora dismesse.

Su incarico dell'Amministrazione Provinciale è stato redatto questo studio di fattibilità che prevede la ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio Böhler ancora in disuso e di parte del piano interrato per ricavarne i magazzini necessari alle cucine. In particolare saranno coinvolti i piani secondo e terzo dell'ala ovest (Ritz), il piano sottotetto dell'ala est (Savoy), i piani primo, secondo, terzo e sottotetto dell'edificio centrale (di collegamento) e parte del piano interrato della zona self service.

Il presente progetto parte dal presupposto che i lavori preventivati nello studio di adeguamento antincendio 2015 (cfr. sopra) siano stati realizzati.

Lo standard qualitativo del presente progetto sarà quello delle parti di edificio già ristrutturate e cioè:

- gli impianti elettrico e termosanitario saranno di nuova realizzazione (e a norma), ma con tubazioni in vista, cioè, in parte, posate sopra intonaco;
- i locali utilizzati saranno messi in sicurezza dal punto di vista statico, continueranno ad esserci però parti dell'edificio non consolidate e per questo inaccessibili all'utenza;
- il bilancio energetico della struttura non sarà migliorato e non corrisponderà alla normativa,
- non saranno previste misure di insonorizzazione dei locali o di miglioramento dell'isolamento anticalpestio;
- le facciate esterne non saranno risanate;
- i materiali per le finiture interne saranno in parte quelli pre-esistenti la ristrutturazione, riparati e/o integrati;
- il tetto sarà verificato dal punto di vista statico, ma non saranno effettuati interventi di risanamento a livello di coibentazione e di manto di copertura;
- non saranno effettuati interventi di sistemazione esterna;
- i locali interrati, non compresi nell'elenco sopra riportato, non saranno recuperati.

PROGETTO

VANI SCALA

L'ala ovest (Ritz), in seguito ai lavori di adeguamento antincendio (previsti per il 2016), dovrebbe essere già provvista dei vani scala necessari: uno interno e uno esterno (di emergenza).

Per l'ala est (Savoy), invece, sarebbe necessario prolungare il vano scala interno, in modo da rendere accessibile il piano sottotetto, come anche la scala di emergenza esterna in modo da garantire la seconda via di uscita all'auditorio.

ALA OVEST "RITZ"

Al piano secondo e terzo (come già per il piano primo) dell'ala ovest sarà possibile ricavare:

- 3 aule normali/ speciali per piano affacciate sul lato sud;
- 3 aule gruppi al piano secondo e 4 al piano terzo;
- 1 aula seminario al piano sottotetto;
- 1 blocco servizi igienici per piano.
- 1 grande magazzino (al piano interrato, sotto la cucina "Ritz" esistente) per le derrate alimentari con accesso diretto e carrabile dal parcheggio lato nord e con collegamento interno (mediante la scala esistente) al resto della scuola.

ALA EST "SAVOY"

Al piano sottotetto dell'ala est potranno essere ricavate:

- 3 aule normali;
- una grande aula auditorio, con relativo locale secondario;
- un blocco di servizi igienici.

EDIFICIO CENTRALE – DI COLLEGAMENTO

Il tratto di collegamento al momento è utilizzato solo al piano rialzato, dove si trova una delle cucine (ex cucina Savoy). Questa è la parte dell'edificio più problematica dal punto di vista statico e, per questo, al primo piano si è preferito consolidare solo il corridoio centrale.

In vista dell'utilizzo a lungo termine dell'edificio anche questa parte centrale dovrà essere consolidata e ristrutturata. Sarà possibile ricavare:

- 3 aule normali al piano primo, 3 al piano secondo, 3 al piano terzo;
- 2 aule normali con 1 locale di preparazione al piano sottotetto;
- numerosi locali secondari.

STATICA

La struttura dell'ala ovest dell'edificio non è omogenea, presenta solai in latero-cemento, legno e acciaio. Dai sondaggi eseguiti (vedi relazione allegata) dovrebbe comunque rispettare i parametri di sicurezza richiesti e richiedere interventi di consolidamento, solo a livello puntuale.

I balconi non rispettano i parametri di sicurezza e non potranno quindi essere utilizzati.

Tutti i controsoffitti esistenti, costituiti da una rete intonacata, fissata agli elementi strutturali portanti, (travi in acciaio e legno) dovranno essere sostituiti con controsoffitti con caratteristiche REI: sarà così realizzata la necessaria compartimentazione antincendio dei vari piani (cfr. relazione antincendio).

L'ala est è la più recente e non dovrebbe dare preoccupazioni dal punto di vista statico. L'unico intervento rilevante da questo punto di vista sarà la sopraelevazione della scala interna.

Il blocco centrale dovrà essere consolidato integralmente a tutti i piani. Le strutture verticali sono troppo snelle e/o poste ad interassi tali da non corrispondere ai parametri di sicurezza. Le strutture orizzontali, in alcuni punti, sono in grado di sostenere solo il loro peso (cfr. relazione statica).

Anche il piano rialzato, che ospita la cucina (ex Savoy) dovrà nuovamente essere consolidato.

AMIANTO

Sono stati effettuati alcuni sondaggi, non invasivi. L'analisi dei campioni prelevati sembrerebbe escludere la presenza di amianto nelle tubazioni, nelle pavimentazioni e nel rivestimento del tetto. Non è comunque possibile escludere definitivamente la presenza di questa sostanza da ogni parte della costruzione.

IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico dovrà essere completamente rifatto: la rete cablata, l'impianto di diffusione sonora, il sistema di evacuazione, i corpi illuminanti dovranno essere compatibili e integrati con gli impianti esistenti.

IMPIANTO TERMOSANITARIO

Anche l'impianto termosanitario andrà ad integrarsi a quello esistente. Saranno montati corpi scaldanti e apparecchi sanitari nuovi. Le tubazioni saranno montate sopra intonaco.

PREVENZIONE INCENDI

Ogni piano costituirà un compartimento antincendio a sé stante. A tal fine saranno montati controsoffitti REI a tutti i piani e in tutti i locali (ad eccezione dei locali già controsoffittati). Anche il magazzino delle cucine al piano seminterrato avrà una compartimentazione REI 60.

ALLEGATI

DESTINAZIONE USO VANI: Tabella con l'elenco di tutti i locali e i percorsi a disposizione della scuola Ritz a ristrutturazione avvenuta.

I locali nuovi sono contrassegnati dal colore rosso.

N.B.: Le superfici riportate nella tabella allegata sono da intendersi al netto delle strutture.

PREVENTIVO COSTI

Per calcolare i costi edili (di costruzione) necessari alla ristrutturazione dei locali ancora dismessi ai piani superiori si è fatto riferimento ai costi edili necessari alla ristrutturazione dei 3 tratti già realizzati. Nella tabella 1, sotto riportata, si evince che il costo di ristrutturazione del tratto self service è proporzionalmente molto più alto di quello delle altre due ali. Ciò deve imputarsi all'alta incidenza dei costi per l'impianto elettrico (che prevedeva l'integrazione dell'impianto di diffusione sonora per tutta l'ala ovest) e all'alta specificità impiantistica (la quasi totalità della superficie è destinata alla mensa) di questi locali.

Il calcolo del costo edile al m2 da applicare alla nuova ristrutturazione è stato quindi eseguito estrapolando i costi per l'impianto di diffusione sonora (33.558 euro) e per l'impianto di ventilazione, comprensivo di cappe aspiranti (37.104 euro). Si è inoltre ritenuto di maggiorare il costo al m2 così ottenuto in modo da tenere conto delle pessime condizioni delle strutture portanti del tratto centrale. Cfr. tabella 2.

N.B.: Le superfici sotto riportate sono da intendersi come lorde, cioè comprensive delle strutture.

| TABELLA 1 | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------------|----|--------------------------------|----|---------------------------|----|
| | Ala est- (Savoy) 2008-2009 | | Ala ovest- (Ritz) 2010-2011 | | Self service 2013-2015 | |
| Piano | Sup. ristrutturata | | Sup. ristrutturata | | Sup. ristrutturata e | |
| Piano seminterrato | 126,00 | m2 | 1.068,00 | m2 | 250,00 | m2 |
| Piano rialzato | 996,00 | m2 | 744,00 | m2 | 20,00 | m2 |
| 1 piano | 718,00 | m2 | 759,00 | m2 | 60,00 | m2 |
| 2 piano | 724,00 | m2 | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 |
| 3 piano | 724,00 | m2 | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 |
| Sottotetto | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 |
| Totale | 3.288,00 | m2 | 2.571,00 | m2 | 330,00 | m2 |
| Costo edile intervento | 1.153.222,00 | € | 1.149.743,00 | € | 294.207,00 | € |
| Costo edile al m2 (netto) | 350,74 | € | 447,20 | € | 891,54 | € |
| Rivalutaz. a novembre 2015 | 396,00 | € | 489,00 | € | 895,00 | € |

| TABELLA 2 | | | | | |
|------------------------------|-----------------------------------|-----------|---------------------|---|-----------|
| | Self service 2013-2015 | | | 2P+3P (ovest), ST (est) 2016 | |
| Piano | Sup. ristrutturata | | Piano | Sup. da ristrutturare | |
| Piano interrato | 0,00 | m2 | Piano interrato | 367,00 | m2 |
| Piano seminterrato | 250,00 | m2 | Piano seminterrato | 0,00 | m2 |
| Piano rialzato | 20,00 | m2 | Piano rialzato | 0,00 | m2 |
| 1 piano | 60,00 | m2 | 1 piano | 176,00 | m2 |
| 2 piano | 0,00 | m2 | 2 piano | 931,00 | m2 |
| 3 piano | 0,00 | m2 | 3 piano | 943,00 | m2 |
| Sottotetto | 0,00 | m2 | Sottotetto | 1.332,00 | m2 |
| Totale | 330,00 | m2 | Totale | 3.749,00 | m2 |
| Costo edile senza imp. spec. | 237.760,09 | € | Costo edile al m2 | 700,00 | € |
| Costo edile al m2 | 677,41 | € | Costo edile interv. | 2.624.300,00 | € |
| Rivalutaz. a novembre 2015 | 680,00 | € | | | |

PREVENTIVO COSTI PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLE ZONE ATTUALMENTE IN USO (cfr. studio fattibilità del 30/10/2015)

Di seguito si riporta il preventivo costi relativo al progetto di adeguamento antincendio che prevede la realizzazione di un compartimento antincendio per ogni piano dell'edificio e la realizzazione di due nuove scale in acciaio che, insieme, soddisfino i requisiti come via di fuga.

| | | |
|---------------------------------------|-------|---------------------|
| COSTI EDILI | | |
| Opere da impresario costruttore | | 54.634,50 € |
| Opere da fabbro | | 154.339,67 € |
| Opere da pittore e cartongesso | | 17.401,99 € |
| Pavimenti caldi | | 7.988,86 € |
| Impianto termosanitario | | 3.500,00 € |
| Impianti elettrico | | 7.000,00 € |
| Costi della sicurezza | | 7.345,95 € |
| Somma costi edili | | 252.210,97 € |
| SPESE AMMINISTRATIVE | | |
| Imprevisti | 5,0% | 12.610,55 € |
| IVA costi edili | 10,0% | 25.221,10 € |
| Spese tecniche (IVA e contrib. incl.) | 22,0% | 55.486,41 € |
| Totale spese amministrative | | 93.318,06 € |

RIEPILOGO COSTI: RISTRUTTURAZIONE PIANI SUPERIORI E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Di seguito si riporta il preventivo costi, comprensivo di spese amministrative, necessario a realizzare il progetto di ristrutturazione dei piani superiori e quello di adeguamento antincendio.

| | | |
|---|-------|-----------------------|
| RIEPILOGO COSTI | | |
| Costi edili al netto (adeguamento antincendio) | | 252.210,97 € |
| Spese amministrative (adeguamento antincendio) | | 93.318,06 € |
| Costi complessivi (adeguamento antincendio), incl. spese amm. | | 345.529,03 € |
| | | |
| Costi edili al netto (ristrutturazione piani superiori) | | 2.624.300,00 € |
| Imprevisti (ristrutturazione piani superiori) | 5,0% | 131.215,00 € |
| Spese amministrative (ristrutturazione piani superiori) | 32,0% | 881.764,80 € |
| Costi complessivi (ristrutturazione piani superiori), incl. spese amm. | | 3.637.279,80 € |
| Totale interventi previsti, incl. spese amministrative | | 3.982.808,83 € |

Arch. Stephan Dellago
URDIN
ARCHITEKTENKOLLEKTIV
GGE
Varna - Vähri, 22.01.2016

TECHNISCHER BERICHT

VORWORT

Das „Böhlergebäude“ beherbergt derzeit den provisorischen Sitz der Hotelfachschule in italienischer Sprache „Cesare Ritz“. Nach Aussiedlung des Unfallkrankenhauses hat die Umnutzung des Gebäudes in mehreren Abschnitten stattgefunden:

- 2008-2009: Umbau des Ostflügels (Hochparterre bis zum 3. OG) für die provisorische Unterbringung der Hotelfachschule Savoy während der Umbauarbeiten des Hauptsitzes der Schule.
- 2010-2011: Umbau des Westflügels (Tiefparterre bis zum 1. OG) für die Unterbringung eines Teiles der Hotelfachschule C. Ritz.
- 2013-2014: Ausarbeitung des Projektes für die Einrichtung einer Mensa mit Selfservice für den bereits untergebrachten Teilbereich der Hotelfachschule C. Ritz, im Hinblick auf die Verlegung des gesamten Schulbetriebes in das „Böhlergebäude“. Außerdem wurden zwei Verbindungen ins Hochparterre und ins 1. Obergeschoß geplant, um eine bessere Nutzung der umgebauten Räume zu gewährleisten, nach der Rückkehr der Hotelfachschule Savoy in ihren Hauptsitz.
- 2014: Umsiedlung der Hotelfachschule Savoy in den neuen und definitiven Sitz. Die freigewordenen Räume werden ab diesem Zeitpunkt von der Hotelfachschule C. Ritz genutzt.
- 2015: Beginn der Arbeiten zur Realisierung der Mensa mit Selfservice (die Arbeiten sind derzeit in Ausführung)
- 2015: Ausarbeitung einer Machbarkeitsstudie zur Anpassung der bereits umgebauten und genutzten Gebäudeteile an die aktuellen Brandschutzbestimmungen, um das ganze Gebäude als Einheit nutzbar zu machen. Im Folgenden wird das Projekt der Einfachheit halber „Anpassung Brandschutz“ genannt.

Die bis 2014 genehmigten Projekte wurden unter der Annahme ausgearbeitet, dass nach Aussiedlung der provisorischen Unterbringung der beiden Schulen, das Gebäude nicht mehr genutzt würde. Wie jedoch festgestellt wird, sind provisorische Unterbringungen laufend erforderlich. Aufgrund dessen hat der Auftraggeber beschlossen, die Struktur auf unbestimmte Zeit bereit zu stellen, diese an die Brandschutzbestimmungen anzupassen und die bisher nicht genutzten Bereiche umzubauen, und zu sanieren.

Im Auftrag der Landesverwaltung ist daher eine Machbarkeitsstudie erstellt worden, welche den Umbau, der bisher noch nicht genutzten Obergeschoße des Böhlergebäudes vorsieht, sowie den Umbau eines Teils des Untergeschoßes, um die, für die Küchen notwendigen Lagerräume, zu schaffen. Vom Umbau betroffen sind im Detail das zweite und dritte Obergeschoß des Westflügels (Ritz), das Dachgeschoß des Ostflügels (Savoy), das erste, zweite und dritte Obergeschoß sowie das Dachgeschoß des zentralen Gebäudes (Verbindungstrakt) und ein Teil des, im Untergeschoß liegenden, Selfservice-Bereichs.

Das vorliegende Projekt wird ausgearbeitet unter der Annahme, dass die, in der Machbarkeitsstudie von 2015 vorgesehenen Maßnahmen zur Anpassung an den Brandschutz (siehe vorher), realisiert werden.

Der qualitative Standard des vorliegenden Projektes ist gleich jenem, der bisher bereits umgebauten und sanierten Gebäudeteile:

- Elektroanlage sowie Heizungs- und Sanitäranlage werden erneuert (normgerecht), die Leitungen werden jedoch auf Sicht, d.h. teilweise auf Putz verlegt;
- Die genutzten Räume werden in statischer Hinsicht saniert und verstärkt, es verbleiben jedoch immer noch Bereiche des Gebäudes, die nicht ausreichend stabil sind und daher für die Nutzer unzugänglich bleiben;
- Die Energiebilanz der Struktur wird nicht verbessert und entspricht nicht der Norm,
- Es werden keine Maßnahmen hinsichtlich Schalldämmung in den Räumen oder hinsichtlich Verbesserung des auch der Trittschalls vorgesehen;
- die Fassaden werden nicht saniert;
- die Materialien für die Oberflächen innen sind zum Teil jene, wie vor dem Umbau und werden lediglich repariert und/oder ergänzt;
- das Dach wird in statischer Hinsicht überprüft, es sind jedoch keine Maßnahmen hinsichtlich Sanierung der Wärmedämmung und der Dacheindeckung vorgesehen;
- es sind keine Maßnahmen für die Außengestaltung vorgesehen;
- die unterirdischen Räume, die in der vorherigen Auflistung nicht angeführt sind, werden nicht wieder aktiviert.

PROJEKT

TREPPENHÄUSER

Der Westflügel (Ritz) müsste, nach Abschluss der Arbeiten zur Anpassung an den Brandschutz (für 2016 vorgesehen), bereits über zwei Treppenhäuser verfügen: ein innenliegendes und ein außenliegendes (Fluchttreppe).

Für den Ostflügel (Savoy) hingegen wäre die Verlängerung der innenliegenden Treppe notwendig, um sowohl das Dachgeschoß, als auch die außenliegende Fluchttreppe zugänglich zu machen, und um den zweiten Fluchtweg für den Hörsaal zu garantieren.

WESTTRAKT "RITZ"

Im zweiten und dritten Geschoß des Westtrakts (gleich wie bereits im ersten Geschoß) werden folgende Räume geschaffen:

- 3 Klassen pro Geschoß (Normalklassen, Fachunterrichtsräume), an der Südseite angeordnet;
- 3 Gruppenräume im zweiten Obergeschoß und 4 im dritten Obergeschoß;
- 1 Seminarraum im Dachgeschoß;
- 1 Einheit mit Sanitärräumen pro Geschoß;
- 1 großer Lagerraum für Lebensmittel (im Untergeschoß, unter der bestehenden Küche "Ritz"), mit direktem, befahrbarem Zugang vom Parkplatz an der Nordseite aus, und mit innenliegender Verbindung zur restlichen Schule (über die bestehende Treppe).

OSTTRAKT "SAVOY"

Im Dachgeschoß des Osttrakts können nachstehende Räume geschaffen werden:

- 3 Normalklassen;
- 1 großer Hörsaal mit zugehörigem Nebenraum;
- 1 Einheit mit Sanitärräumen.

ZENTRALGEBÄUDE – VERBINDUNGSTRAKT

Vom Verbindungstrakt wird derzeit nur das Hochparterre genutzt, und zwar jener Bereich, in dem sich eine Küche befindet (ehemalige Küche des Savoy). Dies ist aus statischer Sicht der problematischste Bereich des Gebäudes. Aus diesem Grunde wird im ersten Obergeschoß lediglich der zentrale Gang gesichert.

Im Hinblick auf eine langfristige Nutzung des Gebäudes, ist jedoch auch dieser Teil zu verstärken und zu sanieren. Es können folgende Räume aktiviert werden:

- 3 Normalklassen im ersten Obergeschoß, 3 im zweiten und 3 im dritten Obergeschoß;
- 2 Normalklassen mit 1 Vorbereitungsraum im Dachgeschoß
- zahlreiche Nebenräume.

STATIK

Die Struktur dieses Gebäudeteils ist nicht homogen, da Decken aus Ziegel-Beton-Struktur, Holz, und Stahl vorhanden sind. Aus den durchgeführten Sondierungen (siehe beiliegenden Bericht) geht hervor, dass die erforderlichen Sicherheitsanforderungen eingehalten werden und dass lediglich punktuelle Verstärkungsmaßnahmen vorgesehen werden müssen.

Die Balkone erfüllen die Sicherheitsanforderungen nicht, und können daher nicht genutzt werden.

Alle vorhandenen abgehängten Decken, bestehend aus einem verputzten Drahtnetz, das an den tragenden Bauteilen (Träger aus Stahl und Holz) befestigt ist, müssen durch abgehängte Brandschutzdecken ersetzt werden. Damit werden auch die einzelnen Geschoße in die geforderten Brandabschnitte unterteilt (siehe technischen Bericht Brandschutz).

Der Osttrakt ist baulich gesehen der neueste, aus statischer Sicht sollte daher nichts zu befürchten sein. Der einzige relevante Eingriff, die statische Struktur betreffend, ist die Verlängerung der Innentreppe.

Der gesamte zentrale Verbindungstrakt ist hingegen statisch zu verstärken. Die vertikalen Strukturen sind zu schlank bemessen und/oder weisen einen Achsabstand auf, der den Sicherheitsanforderungen in keiner Weise entspricht. Die horizontalen Strukturen können, in einigen Punkten, lediglich das Eigengewicht tragen (siehe statischen Bericht).

Auch das Hochparterre, in dem die Küche (ex Savoy) untergebracht ist, muss erneut statisch verstärkt werden.

ASBEST

Es wurden einige, nicht invasive, Sondierungen durchgeführt. Die Analyse der entnommenen Proben scheint das Vorhandensein von Asbest in den Rohrleitungen, im Bodenbelag und in der Dacheindeckung auszuschließen. Ein Vorhandensein von Asbest in anderen Bauteilen kann jedoch nicht definitiv ausgeschlossen werden.

ELEKTROANLAGE

Die Elektroanlage ist komplett zu erneuern: strukturierte Verkabelung, elektroakustische Signalanlage, Evakuierungssystem und Beleuchtungskörper müssen in die bestehende Anlage integriert werden, und mit dieser kompatibel sein.

THERMOSANITÄRANLAGEN

Auch die Thermosanitäranlage ist in die bestehende Anlage zu integrieren. Es werden neue Heizkörper und neue Sanitärgegenstände montiert. Die Rohrleitungen werden in Sicht montiert.

BRANDSCHUTZ

Jedes einzelne Geschoß bildet einen eigenständigen Brandabschnitt. Zu diesem Zwecke werden in jedem Geschoß und in jedem Raum abgehängte Brandschutzdecken montiert (außer in den Räumen, mit bestehenden Decken). Auch der Lagerraum der Küchen im Tiefparterre wird einen eigenen Brandabschnitt REI 60 bilden.

ANLAGEN

ZWECKBESTIMMUNG DER RÄUME: Auflistung aller Räume und Gangflächen, die der Hotelfachschule Ritz zur Verfügung stehen, und die bereits saniert wurden. Die neuen Räume sind rot gekennzeichnet.

N.B.: Die in der Tabelle angeführten Flächen verstehen sich als Nettoflächen, also die Struktur nicht beinhaltend.

KOSTENVORANSCHLAG

Zur Ermittlung der Baukosten für den Umbau der bisher nicht genutzten Räume in den Obergeschoßen, wurden die Baukosten der bereits umgebauten und sanierten drei Trakte herangezogen. In der nachstehend angeführten Tabelle 1 ist ersichtlich, dass die Kosten für den Umbau des Selfservice-Bereichs proportional gesehen wesentlich höher sind, als für die beiden anderen Trakte. Der größte Kostenanteil dafür ist der Elektroanlage anzurechnen, (welche die Ausstattung des gesamten Westflügels mit einer elektroakustische Signalanlage beinhaltet hat) sowie auf die spezielle Anlagentechnik der Räume (der größte Teil der Fläche ist der der Mensa zugeordnet).

Die Berechnung der Baukosten pro m², die auf den neuen Umbau angewendet werden, basiert daher auf den früheren Umbaukosten abzüglich der Kosten für die akustische Signalanlage (33.558 Euro) und abzüglich der Kosten für die Lüftungsanlage inklusive Abzugshauben (37.104 Euro). Um dem Umstand, des schlechten statischen Zustandes der Tragstruktur im zentralen Verbindungstrakt, Rechnung zu tragen, wurden die Kosten pro m² aufgewertet (siehe Tabelle 2).

N.B.: Die nachstehend angeführten Flächen verstehen sich als Bruttoflächen, also die Struktur beinhaltend.

TABELLE 1

| | Osttrakt - (Savoy) 2008-2009 | | Westtrakt - (Ritz) 2010-2011 | | Self service 2013-2015 | |
|--------------------------|---------------------------------|----|---------------------------------|----|---------------------------|----|
| Geschoß | Umgebaute Fläche | | Umgebaute Fläche | | Umgebaute Fläche | |
| Tiefparterre | 126,00 | m2 | 1.068,00 | m2 | 250,00 | m2 |
| Hochparterre | 996,00 | m2 | 744,00 | m2 | 20,00 | m2 |
| 1. Obergeschoß | 718,00 | m2 | 759,00 | m2 | 60,00 | m2 |
| 2. Obergeschoß | 724,00 | m2 | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 |
| 3. Obergeschoß | 724,00 | m2 | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 |
| Dachgeschoß | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 | 0,00 | m2 |
| Gesamt | 3.288,00 | m2 | 2.571,00 | m2 | 330,00 | m2 |
| Summe Baukosten | 1.153.222,00 | € | 1.149.743,00 | € | 294.207,00 | € |
| Baukosten pro m2 (netto) | 350,74 | € | 447,20 | € | 891,54 | € |
| Aufwertung Nov. 2015 | 396,00 | € | 489,00 | € | 895,00 | € |

TABELLE 2

| | Self service 2013-2015 | | | 2.+3. OG (West), DG (Ost) 2016 | |
|---------------------------|---------------------------|----|------------------|-----------------------------------|----|
| Geschoß | Umgebaute Fläche | | Geschoß | für Umbau vorges. Fl. | |
| Untergeschoß | 0,00 | m2 | Untergeschoß | 367,00 | m2 |
| Tiefparterre | 250,00 | m2 | Tiefparterre | 0,00 | m2 |
| Hochparterre | 20,00 | m2 | Hochparterre | 0,00 | m2 |
| 1. Obergeschoß | 60,00 | m2 | 1. Obergeschoß | 176,00 | m2 |
| 2. Obergeschoß | 0,00 | m2 | 2. Obergeschoß | 931,00 | m2 |
| 3. Obergeschoß | 0,00 | m2 | 3. Obergeschoß | 943,00 | m2 |
| Dachgeschoß | 0,00 | m2 | Dachgeschoß | 1.332,00 | m2 |
| Gesamt | 330,00 | m2 | Totale | 3.749,00 | m2 |
| Baukosten ohne Sonderanl. | 237.760,09 | € | Baukosten pro m2 | 700,00 | € |
| Baukosten pro m2 | 677,41 | € | Summe Baukosten | 2.624.300,00 | € |
| Aufwertung Nov. 2015 | 680,00 | € | | | |

KOSTENVORANSCHLAG ANPASSUNG BRANDSCHUTZ BEREITS GENUTZTE BEREICHE (siehe Machbarkeitsstudie vom 30/10/2015)

Nachstehend wird der Kostenvoranschlag für die Anpassung an den Brandschutz angeführt, der die Realisierung von eigenständigen Brandabschnitten für jedes einzelne Geschoß des Gebäudes vorsieht, sowie die Realisierung von zwei neuen Stahltreppen, die zusammen die Anforderungen zur Bereitstellung von zwei getrennten Fluchtwegen erfüllen.

| | | |
|--------------------------------------|-------|---------------------|
| BAUKOSTEN | | |
| Baumeisterarbeiten | | 54.634,50 € |
| Schlosserarbeiten | | 154.339,67 € |
| Maler- und Gipskartonarbeiten | | 17.401,99 € |
| Bodenbelag- und Parkettarbeiten | | 7.988,86 € |
| HLS-Anlage | | 3.500,00 € |
| Elektroanlage | | 7.000,00 € |
| Sicherheitskosten | | 7.345,95 € |
| Summe Baukosten netto | | 252.210,97 € |
| VERWALTUNGSSPESSEN | | |
| Unvorhergesehenes | 5,0% | 12.610,55 € |
| Mehrwertsteuer Baukosten | 10,0% | 25.221,10 € |
| techn. Spesen (inkl. MwSt. + Beitr.) | 22,0% | 55.486,41 € |
| Gesamt Verwaltungsspesen | | 93.318,06 € |

ZUSAMMENFASSUNG KOSTEN: UMBAU GESCHOSSE, ANPASSUNG BRANDSCHUTZ

Nachstehend angeführt wird der Kostenvoranschlag, die Verwaltungsspesen beinhaltend, die für die Realisierung des Umbaus der Obergeschoße und für die Anpassung an den Brandschutz, notwendig sind.

| | | |
|--|-------|-----------------------|
| ZUSAMMENFASSUNG KOSTEN | | |
| Baukosten netto (Anpassung Brandschutz) | | 252.210,97 € |
| Verwaltungsspesen (Anpassung Brandschutz) | | 93.318,06 € |
| Gesamtkosten (Anpassung Brandschutz), inkl. Verwaltungsspesen | | 345.529,03 € |
| | | |
| Baukosten netto (Umbau Obergeschoße) | | 2.624.300,00 € |
| Unvorhergesehenes (Umbau Obergeschoße) | 5,0% | 131.215,00 € |
| Verwaltungsspesen (Umbau Obergeschoße) | 32,0% | 881.764,80 € |
| Gesamtkosten (Umbau Obergeschoße), inkl. Verwaltungsspesen | | 3.637.279,80 € |
| Gesamt vorgesehene Eingriffe, inkl. Verwaltungsspesen | | 3.982.808,83 € |

Arch. Stephan Dellago

Varna - Vahm, 22.01.2016

| | | | |
|---|--|--|-----------------------|
| AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL Abteilung 11 - Hochbau und technischer Dienst Amt 11.2 – Amt für Hochbau West | |  PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico Ufficio 11.2 – Ufficio Edilizia ovest | |
| PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN – SÜDTIROL Repartizion 11 – Frabiches y servisc technich Ufize 11.2 – Ufize Frabiches vest | | | |
| Projekt | | Progetto | |
| Brandschutzmaßnahmen an der Landeshotelfachschule in italienischer Sprache „Cesare Ritz“ im „Böhlergebäude“ in Meran | | Kodex / Codice 22.02.051.081.03.0  Misure di prevenzione incendi per la scuola professionale provinciale alberghiera in lingua italiana “Cesare Ritz” presso “l’edificio Böhler” di Merano | |
| MACHBARKEITSSTUDIE – STUDIO DI FATTIBILITÀ | | | |
| Inhalt | | Contenuto | |
| TECHNISCHER BERICHT RELAZIONE TECNICA | | | |
| Die Direktorin des Amtes 11.2 La Direttrice dell'Ufficio 11.2 Arch. Marina Albertoni | | -V.V. RUP. Arch. Carlotta Zambonato | Datum Data 10.2015 |
| | | Datei Name Nome File | |
| Bauherr Committente | | Planer Progettista | |
| Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano Geschäftsführ. Abteilungsdirektor Direttore di Ripartizione reggente Dr. Arch. Andrea Segal Abt. 11 - Hochbau und technischer Dienst Rip. 11 - Edilizia e servizio tecnico 39100 BOZEN BOLZANO Landhaus 2 Palazzo Provinciale 2 Silvius-Magnago-Platz 10 / Piazza Silvius Magnago 10 tel. 0471/412330-31 fax 0471/412329 | |  dellago architekten E-Mail: info@arch-dellago.it Web: www.arch-dellago.it Tel.: 0472 970150 Fax: 0472 970151 Eisackstraße 1, Via Isarco 39040 Vahrn - Varna (BZ) | |
| Genehmigungen | | Approvazioni | |
| | | | |
| Silvius-Magnago-Platz 10 - 39100 Bozen Tel. 0471 41 23 30-31 - Fax 0471 41 23 29 http://www.provinz.bz.it/hochbau/abteilung.hochbau@provinz.bz.it Steuer-Nr. 00390090215 | | P.zza Silvius Magnago 10 - 39100 Bulsan Tel. 0471 41 23 30-31 - Fax 0471 41 23 29 http://www.provincia.bz.it/edilizia/ripartizione.edilizia@provincia.bz.it Cod. Fisc. 00390090215 | |
| | | Piazza S. Magnago 10 - 39100 Bolzano Tel. 0471 41 23 30-31 - Fax 0471 41 23 29 http://www.provincia.bz.it/edilizia/ripartizione.edilizia@provincia.bz.it Cod. Fisc. 00390090215 | |

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

L'edificio "Böhler" al momento ospita la sede provvisoria della scuola alberghiera in lingua italiana "C. Ritz", ma il riutilizzo della struttura dopo la dismissione dell'ospedale traumatologico è avvenuto in più fasi:

- 2008-2009: ristrutturazione dell'ala est (dal piano rialzato al piano terzo) al fine di ospitare la sede provvisoria della scuola alberghiera Savoy. Questo tratto viene collaudato dal punto di vista antincendio il 21/10/2009.
- 2010-2011: ristrutturazione di parte dell'ala ovest (dal piano seminterrato al piano primo), al fine di ospitare parte delle attività della scuola alberghiera C. Ritz. Anche questa ala ottiene il collaudo antincendio il 06/02/2012.
- 2013-2014: elaborazione del progetto per una mensa selfservice per la sede provvisoria della scuola C. Ritz in vista del trasferimento in questa sede di tutte le sue attività. Inoltre è stato progettato un collegamento fra i piani rialzato e primo dell'edificio, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi ristrutturati, ormai tutti utilizzati dalla scuola Ritz (dopo il trasferimento della scuola Savoy nella sua sede definitiva). Il relativo progetto antincendio lascia concettualmente la scuola divisa in 2 compartimenti. Il collegamento è pensato esclusivamente come una zona di transito, non destinata ad alcuna attività.

I progetti finora approvati presupponevano l'abbandono dell'edificio Böhler una volta che le sedi provvisorie non fossero più state necessarie. Vista però la continua necessità di "sedi provvisorie", la committenza ha deciso di mantenere la struttura in uso a tempo indeterminato. Non si esclude una sua completa ristrutturazione in un prossimo futuro.

Assieme al presupposto della temporaneità decade anche il concetto alla base del progetto antincendio, sarà quindi necessario prevedere misure antincendio adeguate ad una soluzione definitiva e a supportare l'eventuale ampliamento futuro.

Una volta terminati i lavori di realizzazione del self service potrà essere emesso un certificato di collaudo antincendio unico con validità temporanea/ condizionata. La realizzazione delle misure di seguito descritte renderà possibile un collaudo definitivo e/o consentirà l'uso di vani finora non utilizzati (dopo una loro

TECHNISCHER BERICHT

VORWORT

Das „Böhlergebäude“ beherbergt derzeit den provisorischen Sitz der Hotelfachschule in italienischer Sprache „C. Ritz“. Die Umnutzung des Gebäudes nach Aussiedlung des Unfallkrankenhauses hat in mehreren Abschnitten stattgefunden:

- 2008-2009: Umbau des Ostflügels (Hochparterre bis zum 3. OG) für die provisorische Unterbringung der Hotelfachschule Savoy. Die Brandschutzabnahme für diesen Trakt erfolgt am 21.10.2009.
- 2010-2011: Umbau des Westflügels (Tiefparterre bis zum 1. OG) für die Unterbringung eines Teiles der Hotelfachschule C. Ritz. Die Brandschutz-abnahme für diesen Trakt erfolgt am 06.02.2012.
- 2013-2014: Ausarbeitung eines Projektes für die Einrichtung einer Mensa mit Selfservice für den Teilbereich der Hotelfachschule C. Ritz, im Hinblick auf die Verlegung des gesamten Schulbetriebes in das „Böhlergebäude“. Nach Aussiedlung der Hotelfachschule Savoy wird das gesamte umgebaute Gebäude von der Schule C. Ritz genutzt. Dahingehend wurde eine Verbindung zwischen Hochparterre und 1. Obergeschoß geplant, um eine bessere Nutzung der Räume zu gewährleisten. Im hierfür ausgearbeiteten Brandschutzprojekt wird die bisherige Aufteilung der Schule in zwei Brandabschnitte beibehalten. Die Verbindung wird jedoch ausschließlich als Verkehrsfläche vorgesehen, ohne zusätzliche Nutzung.

Die bisher genehmigten Projekte wurden unter der Annahme ausgearbeitet, dass nach Aussiedlung der provisorischen Unterbringung der beiden Schulen, das Gebäude nicht mehr genutzt wird. Wie jedoch festgestellt wird, sind provisorische Unterbringungen laufend erforderlich. Aufgrund dessen hat der Auftraggeber beschlossen, die Struktur auf unbestimmte Zeit bereit zu stellen. Ein dahingehender Gesamtumbau des Gebäudes wird für die Zukunft nicht ausgeschlossen.

Mit der Vorläufigkeit wird auch das bisherige Konzept des Brandschutzprojektes hinfällig. Es ist daher notwendig, geeignete Brandschutzmaßnahmen im Hinblick auf eine definitive Lösung und für eine ev. zukünftige Erweiterung vorzusehen.

Nach Abschluss der Arbeiten für die Einrichtung der Mensa wird hinsichtlich Brandschutz eine einzige, vorläufige/bedingte Brandschutzabnahme für das gesamte Gebäude ausgestellt. Nach Realisierung der im Folgenden beschriebenen Brandschutzmaßnahmen wird aus der bedingten, eine definitive Abnahmebescheinigung erstellt,

ristrutturazione).

PROGETTO

L'intervento maggiore riguarderà la sostituzione della scala interna (ala ovest) in prossimità dell'ingresso lato nord. La scala esistente collega tutti i piani dell'ala ovest dall'interrato fino al sottotetto; si tratta di una scala in acciaio con caratteristiche non completamente compatibili con la normativa vigente. Sarà quindi sostituita con una nuova scala, sempre in acciaio, ma conforme alla prescrizione antincendio e/o alle Direttive per l'Edilizia Scolastica per ciò che concerne le dimensioni degli scalini e delle ringhiere.

Deve ancora essere verificato se la larghezza della rampa rientra nel caso previsto all'art. 103 delle Direttive per l'Edilizia Scolastica, o se sarà necessario chiedere una deroga, assolutamente plausibile, all'Ufficio Prevenzioni Incendi.

A causa delle limitate dimensioni del vano scala esistente non sarà possibile aumentare la larghezza delle rampe della nuova scala interna e quindi, per poter garantire un regolare deflusso in caso di emergenza, dovrà essere realizzata una scala di emergenza esterna, posta sulla facciata nord dell'edificio.

Si dovrà quindi demolire la seconda scala interna dell'ala ovest (lato nord, al centro del corridoio), che al momento collega solo i piani dall'interrato al primo. Nel vano scale esistente saranno realizzati dei solai che collegheranno il corridoio con la parete esterna. Alcune delle finestre attuali saranno sostituite con porte di emergenza. Questa scala di emergenza sarà realizzata fino al terzo piano, mentre le aperture saranno modificate solo fino al primo piano: i piani secondo e terzo sono ancora inutilizzati, le porte di emergenza potranno quindi essere realizzate contestualmente ai lavori di ristrutturazione dei suddetti piani.

Interventi minori riguarderanno la modifica e/o l'integrazione di alcune segregazioni REI mediante il montaggio di nuove porte o di pannellature con caratteristiche antincendio (in corrispondenza delle uscite della cucina dell'ala est, al piano sottotetto, ecc.) o la sostituzione di alcuni controsoffitti esistenti con altri tagliafuoco.

IMPIANTISTICA

Saranno previste solo le necessarie integrazioni.

welche ev. auch die Nutzung von bisher nicht benutzten Räume ermöglicht (nach dem entsprechenden Umbau).

PROJEKT

Die aufwändigsten Arbeiten betreffen den Austausch der Innentreppe (im Westflügel) in der Nähe des Einganges an der Nordseite. Diese Treppe verbindet alle Stockwerke des Westflügels, vom Untergeschoss bis zum Dachgeschoss. Es handelt sich um eine Stahltrappe, die den geltenden gesetzlichen Bestimmungen nicht überall entspricht. Sie wird daher durch eine neue Treppe ersetzt, ebenfalls aus Stahl, die aber den Brandschutzvorschriften bzw. den Schulbaurichtlinien entspricht im Hinblick auf die Abmessungen der Stufen und der Geländer. Es muss jedoch noch überprüft werden, ob die Breite des Treppenlaufs in den Art. 103 der Schulbaurichtlinien fällt, oder ob es notwendig ist, eine Ausnahmegewilligung vom Amt für Brandverhütung einzuholen.

Aufgrund der beschränkten Abmessungen des bestehenden Treppenhauses kann die Breite der Treppe nicht vergrößert werden; daher muss zwecks Gewährleistung eines in Notfällen geregelten Abganges, eine zweite externe Fluchttreppe errichtet werden, welche an der Nordseite der Fassade angeordnet ist.

Die zweite Innentreppe im Westflügel (an der Nordseite in der Mitte des Ganges), die derzeit nur Untergeschoss, Tiefparterre, Hochparterre und 1. Obergeschoß verbindet, wird somit abgetragen. Im bestehenden Treppenhaus werden Decken eingebaut, die den Gang mit der Außenwand verbinden. Dort werden dann an Stelle der jetzigen Fenster Notausgänge vorgesehen. Die Fluchttreppe wird über drei Geschoße bis zum dritten Stock realisiert, während die Öffnungen nur 1. Stock angepasst werden. Das 2. und 3. Obergeschoß sind daher nicht nutzbar. Es besteht jedoch die Möglichkeit, die Fluchttüren bei ev. Umbauarbeiten im zweiten und dritten Stock einzubauen.

Kleinere Arbeiten betreffen die Anpassung bzw. Ergänzung einiger REI-Brandabschnitte durch den Einbau neuer Türen oder von Trennelementen in entsprechender REI-Ausführung (bei den Ausgängen der Küche im Dachgeschoß des Ostflügels, etc.), oder den Austausch einiger bestehender abgehängter Decken mit Einbau von Brandschutzdecken.

HAUSTECHNICK, ELEKTROANLAGE

Es sind nur die erforderlichen Ergänzungen vorgesehen.

PREVENZIONE INCENDI

DATI GENERALI RIGUARDO LE ATTIVITÀ
ai sensi del D.P.R. 01.08.2011 n.151 e successive modifiche si possono individuare le seguenti attività soggette alle visite di prevenzioni incendi'

Attività principali

| N° | Attività | Tipo di intervento |
|----|-------------------------------|--------------------|
| 67 | Scuole con più di 100 Persone | Adeguamento |

Ubicazione del Corpo del V.V.F.

Vigili del Fuoco di Merano

DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ EDIFICIO SCOLASTICO secondo:

- Attività n° 67 – Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti

CONSIDERAZIONI DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-ANTINCENDIO

Dal punto di vista tecnico-antincendio può essere stabilito quanto segue:

- costruzione suddivisa in modo chiaro
- semplice divisione in compartimenti antincendio
- scale principali e di fuga in posizioni adeguate
- scale con semplice e chiaro decorso
- In tutti i piani sono presenti almeno 2 vie di uscita

I lati esterni dell'edificio sono raggiungibili dai punti indicati nella planimetria da parte dei mezzi di soccorso dei vigili del fuoco (autocisterna e autoscala).

CLASSIFICAZIONE DELLA SOGLIA DI RISCHIO D'INCENDIO

Secondo i parametri ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, „Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro“, l'edificio è da considerarsi generalmente con medio rischio d'incendio.

ATTIVITÀ N. 67

SCUOLE PER OLTRE 100 PERSONE PRESENTI
Attività individuata al n. 67 del D.P.R. 01.08.2011 n.151:

Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti. Devono essere applicate le rispettive direttive ai sensi del DPP 23 febbraio 2009, n. 10 –

BRANDSCHUTZ

ALLGEMEINE ANGABEN ÜBER DIE TÄTIGKEITEN

Im Sinne des D.P.R. Nr. 151 vom 01.08.2011 und nachfolgenden Änderungen handelt es sich um folgende überwachungspflichtige Tätigkeiten:

Haupttätigkeiten:

| Nr. | Tätigkeit | Eingriff |
|-----|-----------------------------------|-----------|
| 67 | Schulen mit mehr als 100 Personen | Anpassung |

Standort der nächsten Feuerwehr:

Freiwillige Feuerwehr Meran.

ALLGEMEINE TÄTIGKEITSBESCHREIBUNG SCHULGEBÄUDE gemäß:

- Ziffer 67 – Schulen jeglicher Natur, Stufe und Typ, Internate bzw. Heime, Akademien und ähnliche für mehr als 100 Personen.

BRANDSCHUTZTECHNISCHE ÜBERLEGUNGEN

In brandschutztechnischer Hinsicht kann allgemein folgendes festgestellt werden:

- es handelt sich um einen klar gegliederten Bau
- einfache Unterteilung in Brandabschnitte
- an günstigen Stellen positionierte Haupt- und Fluchttreppen
- Treppen mit einfachem und klarem Verlauf
- in allen Stockwerken gibt es 2 gegenüberliegende Ausgänge

Die Außenseiten des Gebäudes sind von Einsatzfahrzeugen der Feuerwehr (Tanklöschfahrzeugen und Drehleiter) an den im Lageplan angegebenen Seiten erreichbar

KLASSIFIZIERUNG DER BRANDRISIKOSTUFE

Laut den Parametern im Sinne des Ministerialdekretes vom 10. März 1998 "Allgemeine Kriterien für den Brandschutz und die Bewältigung von Notsituationen am Arbeitsplatz", ist das Gebäude generell mit mittlerem Brandrisiko einzustufen.

TÄTIGKEIT NR. 67

SCHULEN MIT MEHR ALS 100 PERSONEN

Tätigkeit, die unter der Ziffer 67 des D.P.R. vom 01 August 2011 angeführt ist:

Schulen jeglicher Natur, Stufe und Typ, Internate bzw. Heime, Akademien und ähnliche für mehr als 100 Personen.

Es gelten die diesbezüglichen Richtlinien im Sinne

Regolamento di cui all'articolo 10 della L.P. 21 luglio 1977, n. 21 "Direttive per l'edilizia scolastica". Nel presente progetto vengono applicate in particolar modo le prescrizioni del capo IV: Misure di sicurezza e prevenzione antincendi. Sezione III: norme per le scuole esistenti.

FINALITÀ

La presente relazione riguarda l'applicazione dei criteri di sicurezza generali e specifici nonché i provvedimenti antincendio per la protezione di persone e oggetti dal pericolo d'incendio nelle scuole. Nel presente progetto saranno ristrutturate/ adeguate le due scale esistenti che non rispettano la normativa vigente in materia di sicurezza antincendio.

La scala interna collegherà tutti i piani esistenti dall'interrato al piano sottotetto (per garantire l'accesso ai vani tecnici esistenti), la scala esterna, collegherà i piani dal seminterrato, al terzo. Il dimensionamento delle scale è stato eseguito ipotizzando già in questa prima fase i possibili affollamenti che potranno essere presenti al secondo e terzo piano della struttura, una volta ristrutturati.

UBICAZIONE

Non sono previsti collegamenti ad altre attività, tranne quelle sopra descritte.

La posizione della scuola assicura un accesso agevole per i mezzi d'intervento dei vigili del fuoco e di soccorso.

COMPORTAMENTO AL FUOCO

I requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturale e dei materiali da costruzione degli edifici e dei locali rientrano nei valori corrispondenti ai sensi del decreto citato:

- per compartimenti con potenziale di pericolo normale: R 60
- per vani speciali; depositi con alto carico e pericolo d'incendio: R 120

REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI

I differenti materiali vengono scelti in base al decreto sopra citato.

- Negli atri, nei corridoi di disimpegno, nelle scale e nei passaggi in genere vengono impiegati al massimo per il 50% materiali di rivestimento aventi classe di reazione al fuoco uno (su pavimenti, pareti, solai e proiezioni orizzontali di scale); altrimenti vengono impiegati materiali con classe di reazione al fuoco zero – non combustibile.

des Dekretes des LH. vom 23. Februar 2009, Nr. 10 - Durchführungsverordnungen zum Art. 10 des LG. vom 21. Juni 1977, Nr. 21 „Schulbaurichtlinien“.

Zur Anwendung kommen in diesem Projekt insbesondere die Bestimmungen des Kapitel IV: Sicherheit und vorbeugender Brandschutz. Abschnitt III: Normen für die bestehenden Schulen.

ZIELSETZUNGEN

Gegenständlicher Bericht betrifft die Anwendung der allgemeinen und spezifischen Sicherheitskriterien und Brandschutzmaßnahmen zum Schutze der Personen und Sachen vor Brandgefahr in Schulen. Beim vorliegenden Bauvorhaben werden jene bestehenden Treppen umgebaut bzw. angepasst, die nicht mehr den geltenden gesetzlichen Bestimmungen des Brandschutzes entsprechen.

Die innenliegende Treppe wird alle bestehenden Geschoße, vom Untergeschoß bis zum Dachgeschoß, miteinander verbinden (um den Zugang zu den bestehenden Technikräumen zu garantieren). Die Außentreppe hingegen, wird lediglich die Geschoße vom Tiefparterre bis zum 3. Obergeschoß miteinander verbinden.

Die Dimensionierung der Treppen erfolgte bereits in dieser ersten Phase mit der Annahme einer möglichen, maximalen Personenanzahl, die sich nach einem Gesamtumbau im 2. und 3. Obergeschoß aufhalten könnte.

STANDORT

Verbindungen zu anderen als oben genannten Tätigkeiten sind nicht vorgesehen.

Die Lage der Schule gewährleistet einen problemlosen Zugang für die Einsatzfahrzeuge der Feuerwehr und Rettungseinheiten.

BRANDVERHALTEN

Die erforderlichen Feuerwiderstände der tragenden Bauteile und der Baustoffe der Gebäude und Räume betragen, im Sinne des genannten Gesetzes:

- für Bereiche mit normalem Gefahrenpotential: R 60
- für Sonderräume, Lagerräume mit erhöhten Brandlasten und Brandgefährdungen: R 120

BRENNBARKEIT DER MATERIALIEN

Die verschiedenen Materialien werden im Sinne des oben genannten Gesetzes ausgewählt:

- In den Eingangshallen, Vorräumen und Fluren, auf den Treppen und allgemein in Durchgängen werden maximal 50% der Verkleidungen (Boden + Wände + Decke + horizontale Projektion der Treppen) die Brandklasse eins aufweisen; für alle anderen Verkleidungen werden Materialien der Brandklasse null verwendet (nicht brennbar).

MISURE PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Il presente progetto prevede la ristrutturazione di entrambe le scale. La scala interna (scala protetta REI 60) verrà eseguita con una larghezza pari a 1 m (Art. 103, larghezza minima di 0,90 m per strutture esistenti). La lunghezza delle rampe può essere tra minimo 3 scalini e massimo 11 scalini. Il secondo vano scala sarà demolito e sostituito con una scala d'emergenza esterna. La lunghezza delle rampe può essere tra minimo 3 scalini e massimo 11 scalini. Il pianerottolo deve essere minimo 1,20 volte la larghezza delle scale. La scala d'emergenza esterna sarà eseguita con una larghezza di 1,5 m, per garantire l'evacuazione dai piani superiori, in caso essi dovessero essere utilizzati per attività scolastiche in futuro.

Considerando il numero delle aule e la rispettiva quantità di posti alunni per ogni aula si calcola il numero massimo di persone contemporaneamente presenti nell'edificio e/o sul piano. In questo calcolo non si considerano le aule di gruppo, in quanto si suppone, che quest'ultime non siano occupate contemporaneamente con le altre aule. Ogni piano dell'edificio dispone di due uscite e/o scale opposte ed indipendenti.

Numero massimo di persone presenti nell'edificio scolastico:

| Piano | Nr. max. pers. presenti | Nr. max. pers. Pres. contemp. |
|--|-------------------------|-------------------------------|
| 1.P | 50 | |
| PR | 75 | |
| PS | 154 | |
| numero max. di persone contemporaneamente presenti nell'edificio | | 279 Persone |

Larghezza necessaria delle scale:

La larghezza richiesta per le scale si calcola secondo il numero di persone che utilizzano la scala (conteggio massimo di persone sui due piani sovrastanti più affollati) in rapporto a 1 cm/persona:

I due piani sovrastanti più affollati sono il piano rialzato ed il piano primo, con complessivamente 125 persone presenti:

Piano rialzato e primo piano: $(75 + 50)$ persone
 $\times 1 \text{ cm/persona} = 125 \text{ cm}$

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| vano scala interno: | 100 cm |
| scala di sicurezza esterna: | 125 cm |
| Complessivamente presenti: | 225 cm |

MASSNAHMEN FÜR DIE RÄUMUNG IM NOTFALL

Das vorliegende Projekt sieht den Umbau beider Treppen. Die interne Treppen (geschütztes Treppenhaus REI 60) wird mit einer Breite von 1,00 m (Art. 103 Mindestbreite 0,90 m für Treppen in bestehenden Gebäuden) ausgeführt. Die Länge eines Treppenlaufes beträgt minimal 3 Stufen und maximal 11 Stufen.

Das zweite Treppenhaus wird abgebrochen und durch eine externe Fluchttreppe ersetzt. Die Länge eines Treppenlaufes beträgt minimal 3 Stufen maximal 11 Stufen. Die Tiefe des Treppenpodestes muss 1,20 mal so groß wie die Treppenbreite sein. Die externe Fluchttreppe wird mit einer Breite von 1,50 m ausgeführt, damit in Zukunft auch eine reibungslose Evakuierung der restlichen Obergeschosse möglich ist, falls diese zu schulischen Zwecken genutzt werden.

Anhand der Klassenanzahl und der vorgesehenen Plätze pro Klasse wird die maximale Anzahl an Personen ermittelt, welche sich gleichzeitig im Gebäude aufhalten. Dabei werden die Gruppenräume nicht berücksichtigt, da man davon ausgehen kann, dass diese nicht gleichzeitig mit allen anderen Klassen belegt sind. Jede Etage verfügt über zwei unabhängige und gegenüberliegende Ausgänge und/oder Treppenhäuser.

Maximale Anzahl an Personen im Schulgebäude:

| Stockwerk | maximale Belegung | max. gleichzeitige Belegung |
|---|-------------------|-----------------------------|
| 1.OG | 50 | |
| HP | 75 | |
| TP | 154 | |
| max. Anzahl der gleichzeitig anwesenden Personen im Gebäude | | 279 Personen |

Erforderliche Breite der Treppen:

Die erforderliche Breite der Treppen richtet sich nach der Anzahl der Personen, die sich der jeweiligen Treppen bedienen (maximale Anzahl an Personen in den zwei aufeinanderfolgenden am meisten belegten Stockwerken).

Mindestanforderung: 1 cm Fluchtwegbreite pro Person:

Die zwei aufeinanderfolgenden am meisten belegten Stockwerke sind das Hochparterre und das 1.OG, mit insgesamt 125 Personen:

HP und 1. OG: $(75 + 50)$ Personen $\times 1 \text{ cm/Person} = 125 \text{ cm}$

| | |
|-----------------------------|---------------|
| Haupttreppe: | 100 cm |
| Externe Sicherheitstreppe: | 125 cm |
| insgesamt vorhanden: | 225 cm |

La larghezza complessiva delle scale risulta essere sufficiente.

GESTIONE DI SICUREZZA

I seguenti provvedimenti verranno o dovranno essere eseguiti:

- Stesura di un piano antincendio
- Stesura di un piano per i Vigili del Fuoco
- Istruzione e formazione del personale, come anche informazione degli studenti sul comportamento in presenza di un incendio e/o una situazione di emergenza

Il tecnico antincendio:

Dr. Ing. Hermann Leitner

Ingenieurteam Bergmeister GmbH

via Isarco 1

39040 Novacella / Varna

Tel. 0472 979000

Fax 0472 979001

Die Treppenbreite ist insgesamt ausreichend ausgelegt.

ORGANISATORISCHER BRANDSCHUTZ

Folgende Maßnahmen werden ergriffen bzw. sind zu ergreifen:

- Erstellung eines Brandschutzplanes
- Erstellung eines Feuerwehrplanes
- Unterweisung und Ausbildung der Verwaltung und des Personals sowie Information der Studenten über das Verhalten in Brand- und Notsituationen.

Brandschutztechniker:

Dr. Ing. Hermann Leitner

Ingenieurteam Bergmeister GmbH

Eisackstr. 1

39040 Neustift / Vahrn

Tel. 0472 979000

Fax 0472 979001

PREVENTIVO COSTI

I costi di seguito si riferiscono all'esecuzione di tutti i lavori previsti, compresi tutti i relativi costi aggiuntivi.

KOSTENVORANSCHLAG

Die angeführten Kosten beziehen sich auf die Ausführung aller vorgesehenen Arbeiten, inklusive aller anfallenden Nebenkosten.

COSTI EDILI

Opere da impresario costruttore
Opere da fabbro
Opere da pittore e cartongesso
Pavimenti caldi
Impianto termosanitario
Impianti elettrico
Costi della sicurezza
Somma costi edili

BAUKOSTEN

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| Baumeisterarbeiten | 54.634,50 € |
| Schlosserarbeiten | 154.339,67 € |
| Maler- und Gipskartonarbeiten | 17.401,99 € |
| Bodenbelag- und Parkettarbeiten | 7.988,86 € |
| HLS-Anlage | 3.500,00 € |
| Elektroanlage | 7.000,00 € |
| Sicherheitskosten | 7.345,95 € |
| Summe Baukosten netto | 252.210,97 € |

SPESE AMMINISTRATIVE

Imprevisti
IVA costi edili
Spese tecniche (IVA e contrib. incl.)
Totale spese amministrative

VERWALTUNGSSPESEN

| | | |
|--------------------------------------|-------|--------------------|
| Unvorhergesehenes | 5,0% | 12.610,55 € |
| Mehrwertsteuer Baukosten | 10,0% | 25.221,10 € |
| techn. Spesen (inkl. MwSt. + Beitr.) | 22,0% | 55.486,41 € |
| Summe Verwaltungsspesen | | 93.318,06 € |

RIEPILOGO

Costi edili al netto
Spese amministrative
Costi complessivi

ZUSAMMENFASSUNG

| | |
|----------------------------|---------------------|
| Baukosten netto | 252.210,97 € |
| Verwaltungsspesen | 93.318,06 € |
| Gesamtkosten brutto | 345.529,03 € |

Arch. Stephan Dellago

Varna Vahm, 30.10.2015



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 17/05/2016 11:22:06
BARCO GRAZIANO

Il Direttore d'ufficio

Der Bereichskoordinator 18/05/2016 12:01:40
RONCAT RENZO

Il Coordinatore d'area

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 18/05/2016 17:46:09
NATALE STEFANO

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

19/05/2016

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

19/05/2016

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 24 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher
codice fiscale: IT:KMPRNA71C19D571S
certification authority: InfoCert Firma Qualificata
numeri di serie: 34EA36
data scadenza certificato: 10/01/2017

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 24 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago
codice fiscale: IT:MGNRSE66H24H612Y
certification authority: InfoCert Firma Qualificata
numeri di serie: 3601ED
data scadenza certificato: 28/02/2017

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Ausstellungsdatum

Data di emanazione

03/05/2016

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

des Amtes für institutionelle

Il Direttore

Datum/Unterschriften

dell'Ufficio affari istituzionali

Data/firma

19 MAG. 2016

- Dr. Andrea Teszele -

